



Piano Triennale Offerta Formativa

SCUOLA ELEM.PARIT. S.GIOVANNI BATTISTA

Triennio 2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SCUOLA ELEM.PARIT. S.GIOVANNI BATTISTA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 30/11/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 10 del 15/09/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 14/12/2021 con delibera n. 1

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
2.2. OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (art.1, comma7L.107/15)
2.3. PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE
2.4. PRIORITA' E TRAGUARDI

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Insegnamenti attivati
3.2. CURRICOLO D'ISTITUTO
3.3. CURRICOLO SCUOLA DELL'INFANZIA
3.4. CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA
3.5. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI
3.6. VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO
3.7. PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA



ORGANIZZAZIONE

4.1. Organizzazione

4.2. PIANO DI FORMAZIONE DEL
PERSONALE DOCENTE

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

La Scuola accoglie e agevola le famiglie provenienti da situazioni economicamente e socialmente svantaggiate. Inoltre si impegna a realizzare un progetto educativo che, aggiornato ogni anno in base alle esperienze e alle necessità, garantisca lo sviluppo integrale della persona, basandosi sui principi ispiratori dell'ideale cristiano. Ai genitori viene data l'opportunità di collaborare attivamente al piano dell'offerta formativa. Inoltre ad essi viene offerta la possibilità di una formazione religiosa e spirituale, perché l'impegno educativo scuola-famiglia possa risultare unitario e orientato allo sviluppo armonico e integrale dell'alunno.

Vincoli

La Scuola non ha vincoli oggettivi riguardo questo argomento.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio presenta un patrimonio artistico e culturale di prim'ordine. La Scuola usufruisce delle risorse presenti sul territorio in cui è situata: Biblioteca comunale 'Giordano Bruno', Cinema 'Giulio Cesare', Musei Vaticani, Basilica di San Pietro, Castel Sant'Angelo. Gli spostamenti sono facilitati dalla vicinanza a numerose fermate di autobus, tram, metro.

Vincoli

Il territorio in cui opera l'Istituto scolastico è il quartiere Prati le cui zone verdi sono limitate.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Le aule scolastiche sono spaziose e luminose. La scuola è dotata di : a) - Due sale mensa b) - Sala video c) - Aula d'informatica d) - Biblioteca e) - Sala teatro/palestra f) - Chiesa g) - Spazio interno fruibile per le attività ricreative h)-Aule dotate di supporto multimediale i)- rete wifi presente nell'edificio scolastico.

La Scuola è facilmente raggiungibile attraverso mezzi pubblici: metropolitana, tram e bus.

Vincoli

La Scuola non possiede spazi verdi interni.



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

L'opzione apostolica fondamentale del nostro Istituto è l'evangelizzazione e promozione umana dei bambini e dei giovani.

La **proposta formativa** battistina "*per dare buoni frutti*" trae il suo punto di partenza dai principi pedagogico-educativi del Beato Alfonso M. Fusco:

Curare l'istruzione e la formazione integrale della persona.

Accompagnare la famiglia nella "*buona educazione dei figli*".

Iniziare il processo educativo del bambino fin dalla prima infanzia.

**Orientare i giovani a vivere la propria esistenza
con una personale risposta al progetto di Dio.**

Nell'uomo c'è una tendenza all'attuazione del proprio essere, bisogno di crescita, di realizzazione, una tensione verso l'unità e l'armonia, che si identifica con il vero e profondo obiettivo dell'educazione.

Riconoscere il diritto all'altro ad essere pienamente se stesso, significa considerarlo **persona**.

Questo impegna fortemente l' **educatore** che deve sentire il dovere di aiutare a divenire essere umani padroni della propria interiorità e liberi dalle catene dell'esteriorità, divenendo contemporaneamente egli stesso esperto di umanità.

L'educatore assume il ruolo di " **guida** " nell'e-ducere, cioè nel portar fuori, alla luce, l'unicità presente nella soggettività umana, nell' accompagnare il discepolo in questo viaggio verso la presa di coscienza di se stesso e verso la piena edificazione personale.

Il processo dell'esplicitazione dell'originale non può dunque realizzarsi su di un piano di totale autosufficienza, ma esige un atto tipico di "intersoggettività", questo è ciò che definiamo rapporto educativo.

L'ideale pedagogico battistino sente fortemente la responsabilità di attuazione di questo processo.

Partendo da una concezione dinamica della cultura si fa responsabile di un orientamento non statico, non omologante, ma rispettoso dell'originalità della persona che contribuisce a promuovere.

"*Crescere in età* " significa " *crescere in cultura* " e soprattutto " *crescere nella diversità*", con la speranza di fondo che

*"Ogni valle sarà colmata,
ogni monte e colle sarà abbassato
le vie tortuose saranno dritte
i luoghi impervi spianati,*



e tutti gli uomini vedranno la salvezza di Dio"

(Lc 3,3-6)

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART.1, COMMA7L.107/15)

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà. Questa fase del processo formativo è il terreno favorevole per lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile. Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita, a partire dalla vita quotidiana a scuola e dal personale coinvolgimento in routine consuetudinarie che possono riguardare la pulizia e il buon uso dei luoghi, la cura del giardino o del cortile, la custodia dei sussidi, la



documentazione, le prime forme di partecipazione alle decisioni comuni, le piccole riparazioni, l'organizzazione del lavoro comune, ecc.

Con riferimento alla legge n.71 del 29 maggio 2017 "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 3 giugno 2017 n.127, la Scuola promuove la responsabilizzazione tra gli studenti accrescendo la consapevolezza del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo attraverso attività curriculari incentrate sul tema (letture, film, laboratori) e promuovendo lo sviluppo dell'empatia nei confronti del prossimo. La Scuola mette in atto, in modo particolare per la classe quinta, dei progetti dedicati all'uso consapevole della rete internet e ai diritti e doveri connessi all'utilizzo critico dei social network.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.



PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La Scuola intende realizzare progetti interdisciplinari volti allo sviluppo delle competenze sociali. Il tema dei progetti farà da guida nelle scelte didattiche sia in fase di programmazione sia di realizzazione delle attività (uscite didattiche, addobbi natalizi e pasquali, spettacoli teatrali, saggi di fine anno, laboratorio di lingua inglese con insegnante madrelingua).

Tali progetti si concluderanno con la realizzazione di un compito di realtà che si concretizzerà in un evento che coinvolgerà anche i genitori nel rispetto delle disposizioni ministeriali riguardanti la prevenzione del contagio di SARS-Cov-2.

SVILUPPO PROFESSIONALE

Il team dei docenti continuerà a frequentare corsi di aggiornamento e formazione relativi alle competenze da sviluppare e all' inclusione.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

I soggetti esterni coinvolti sono:

- La Compagnia Teatrale il Sentiero di Oz



- Associazione Culturale G.Eco
- Associazione Nazionale dei Carabinieri

PRIORITA' E TRAGUARDI

Le priorità strategiche individuate per il prossimo triennio vertono sullo sviluppo della competenza matematica intesa come capacità di mettere in stretto rapporto il *pensare* e il *fare* offrendo strumenti adatti a percepire, interpretare e collegare tra loro fenomeni naturali, artefatti ed eventi quotidiani e delle competenze civiche e sociali che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa.

Entrambe contribuiscono al raggiungimento della capacità di comunicare e discutere in modo corretto, di comprendere i punti di vista e le argomentazioni degli altri e mobilitano una serie di strumenti in grado di aiutare e sostenere la catena dei pensieri insegnando agli alunni ad "usare la testa". Tutto questo abitua il bambino a riflettere, a valutare diverse possibilità e opzioni, a non fermarsi alla prima impressione e a vagliare con il ragionamento ciò che intuisce. Si costruisce cioè quella *forma mentis* che lo accompagnerà nel viaggio della vita.

PRIORITA'

Migliorare il livello della competenza logico-matematica.

TRAGUARDI

- Prendere in considerazione situazioni problematiche della vita reale per arrivare anche al "problema" aritmetico, ma soprattutto costruire strategie di risoluzione reali.
- osservare un oggetto o una situazione da più punti di vista e confrontare gli esiti delle diverse osservazioni.
- Classificare oggetti, elementi, forme, parole, situazioni, in base ad uno o più criteri.
- Formulare ipotesi risolutive ed effettuare la verifica delle stesse.
- Lavorare con i numeri non solo applicati alle quattro operazioni.

PRIORITA'

Sviluppo delle competenze sociali e civiche.

TRAGUARDI

- Sviluppare la cooperazione, il rispetto e l'accoglienza
- saper comunicare in ambienti differenti
- manifestare tolleranza
- capire le diverse opinioni
- sviluppare sensibilità e atteggiamenti empatici verso le persone, a partire da quelle più vicine.



L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

Per la Scuola Primaria la distribuzione dell'orario curricolare si articola per tutte le classi su 30 ore settimanali distribuite su 5 giorni a settimana. Nella Scuola dell'Infanzia il monte ore complessivo comprende le attività svolte dalle insegnanti di base e i progetti proposti come ampliamento dell'offerta formativa, curati dai docenti specialisti:

Let's learn English! – 1 ora settimanale

Alla scoperta dei suoni- 1 ora settimanale

Il mio primo quantum leap - 1 ora settimanale per i bimbi di 5 anni (avvio alla competenza digitale)

Il gioco in movimento per crescere sani – 2 ore settimanali

ALLEGATI:

quadro orario.pdf

CURRICOLO D'ISTITUTO

Utilizzo della quota di autonomia

L'orario curricolare (compresi i laboratori) è di 30 ore ripartite in cinque giorni, con due rientri pomeridiani settimanali. Due ore del piano-orario settimanale sono dedicate alle attività laboratoriali. I laboratori vengono effettuati all'interno dell'orario curricolare e sono realizzati da specialisti esterni in compresenza con l'insegnante di base. Le attività sviluppate nel corso dei laboratori sono strettamente correlate alla programmazione disciplinare per ampliare, approfondire e rendere più stimolante l'apprendimento. Inoltre i laboratori sono strumenti per la promozione dell'inclusività e si articolano nel seguente modo: Laboratorio teatrale – 1 ora settimanale. Laboratorio madrelingua inglese – 1 ora settimanale.

LABORATORIO TEATRALE

Il laboratorio teatrale prevede giochi che vertono sull'acquisizione dei rudimenti di propedeutica teatrale base finalizzati alla realizzazione dello spettacolo di fine anno.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: -capire se stessi - prendere consapevolezza delle proprie potenzialità -imparare a leggere le proprie emozioni e a gestirle -infondere un senso di responsabilità che si traduce nel fare bene il proprio lavoro e nel portarlo a termine.
Competenze attese: - imparare -progettare - comunicare - collaborare e partecipare - agire in modo autonomo e responsabile - risolvere i problemi -individuare collegamenti e relazioni - acquisire ed interpretare l'informazione.

LABORATORIO DI LINGUA INGLESE

Durante la lezione gli alunni sono stimolati nell'ascolto e negli scambi comunicativi in lingua; questi sono supportati da attività pratiche e creative.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: -interagire con altra persona per presentarsi e soddisfare bisogni di tipo concreto utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione - usare la lingua per confrontare ambiti culturali in ottica di apertura e scambi culturali
Competenze attese: -uso della lingua inglese con scambi semplici e diretti di informazioni su argomenti familiari anche in situazioni non note.

Entrambi i laboratori sono curati da professionisti esterni con la collaborazione delle insegnanti di classe.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

INCLUSIONE

Punti di forza

La Scuola favorisce l'inclusione degli studenti con Bisogni Educativi Speciali attraverso una didattica inclusiva programmata collegialmente secondo la nuova normativa e attuata da tutta la Comunità educante. I Piani Didattici Personalizzati sono monitorati e aggiornati con regolarità e ciò permette di comprovarne l'efficacia. La Scuola realizza laboratori su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità promuovendo in tal modo un clima emotivo di conoscenza, accoglienza e collaborazione tra gli alunni.

Punti di debolezza

La Scuola non ha punti di debolezza.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

Punti di forza

Ciascun insegnante, in base alle difficoltà di apprendimento degli studenti, calibra interventi educativi e didattici che vanno dalla previsione dei tempi all'utilizzo di schede di recupero, di sussidi audio-visivi, di giochi didattici, di materiale strutturato, per il raggiungimento del successo formativo. La Scuola ha riscontrato che gli interventi risultano efficaci soprattutto quando c'è una collaborazione attiva della famiglia.

Punti di debolezza

La Scuola non ha ancora trovato le risorse per poter attuare laboratori destinati a sviluppare particolari attitudini riscontrate nella popolazione scolastica.

ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

L'innovazione digitale della Scuola risponde ai bisogni legati ai mutamenti sociali ed economici della realtà contemporanea.

Gli alunni di oggi, i cosiddetti "nativi digitali", sono immersi nel contesto tecnologico-informatico, padroneggiando con disinvoltura abilità e procedure, ma hanno un estremo bisogno di acquisire competenza, cioè di maturare quelle capacità di utilizzo autonomo e responsabile dei mezzi e degli strumenti informatici e digitali. Per i suddetti motivi la Scuola ha inserito nel curriculum d'istituto l'insegnamento dell'informatica, curato da un docente specialista, a partire dalla Scuola dell'infanzia.

Le azioni attuate sono:

- potenziamento degli strumenti digitali
 - o Didattica laboratoriale e costruzione di ambienti per l'apprendimento innovativi
 - o Digitalizzazione amministrativa e didattica con diminuzione dei processi che

- utilizzano solo carta
- o Servizi digitali per la comunicazione scuola-famiglia
- o Funzioni connesse al Registro Elettronico
- sviluppo di competenze e contenuti digitali
 - o Definizione delle competenze digitali che ogni studente deve sviluppare anche sulla base di Indicazioni nazionali
 - o Rafforzamento delle competenze digitali dei docenti
 - o Utilizzo di contenuti in formato digitale
- processo di formazione
 - o Acquisizione e aggiornamento di competenze digitali
 - o Incentivazione dell'utilizzo di tecnologie per una didattica innovativa e coinvolgente.

CURRICOLO SCUOLA DELL'INFANZIA

Il curriculum della scuola dell'Infanzia si esplica in un'equilibrata integrazione di momenti di cura, di relazione, di apprendimento, dove le stesse routine (l'ingresso, il pasto, la cura del corpo, ecc.) svolgono una funzione di regolazione dei ritmi della giornata e si offrono come "base sicura" per nuove esperienze e nuove sollecitazioni. L' apprendimento avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, in una dimensione ludica. Particolare attenzione viene rivolta all'organizzazione degli spazi e dei tempi.

ALLEGATI:

curricolo Scuola dell'Infanzia.pdf

CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA

Il curriculum della Scuola Primaria è volto all'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona. La scuola predispone un percorso in cui l'alunno assume un ruolo attivo nel proprio apprendimento. La presenza di insegnanti specialisti e la realizzazione di progetti interdisciplinari offrono l'opportunità di sviluppare meglio le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose.

La scuola, inoltre, progetta e realizza percorsi didattici specifici per rispondere ai bisogni educativi degli allievi avvalendosi di metodologie quali:

- didattica flessibile volta ad adattare ogni attività didattica secondo modalità adeguate alle esigenze di ciascun alunno;
- proposte ridondanti e plurali che lasciano aperta la possibilità di scegliere la modalità più efficace per ogni alunno;
- apprendimento cooperativo, circle time, role playing, peer education, didattica laboratoriale.

EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento scolastico dell'educazione civica, introdotto dalla legge n.92/2019, intende contribuire a formare cittadini responsabili e autonomi e a promuovere la loro partecipazione attiva alla vita civile e culturale nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

La Scuola ogni anno realizza un progetto interdisciplinare che sviluppi i nuclei tematici dell'insegnamento dell'educazione civica.

Nel prossimo triennio tra gli obiettivi prioritari ci saranno

- lo sviluppo delle competenze digitali degli alunni finalizzato anche a un utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media e lo sviluppo delle capacità necessarie per imparare a leggere e gestire le proprie emozioni e quelle dell'altro. Per tale motivo la Scuola ha inserito già da anni nel curriculum d'istituto l'insegnamento dell'informatica nella scuola dell'Infanzia e primaria.
- Educare le nuove generazioni affinché diventino agenti di cambiamento nella tutela

dell'ambiente sviluppando competenze che permettono di riflettere sulle azioni e sul futuro impatto sociale di queste.

- Educare gli alunni al rispetto delle regole nella partecipazione alla vita civile, sociale, politica ed economica.

ALLEGATI:

curricolo_Primary.pdf

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

SCUOLA PRIMARIA : CRITERI DI VALUTAZIONE

ALLEGATI:

Criteri di valutazione.pdf

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

SCUOLA PRIMARIA: CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

ALLEGATI:

CRITERI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO.pdf

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA



SCUOLA PRIMARIA: Didattica digitale integrata

ALLEGATI:

Didattica digitale integrata.pdf



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Vice-Coordinatrice	1
Funzione strumentale	Gestione del sito web e della pagina facebook	2
Responsabile di plesso	Gestore e Coordinatrice Didattica	2
Referente gite scolastiche	Organizzazione gite scolastiche	1
Referente laboratori didattici	Prende contatti con le associazioni esterne	1



--	--	--

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Formazione permanente

Corsi di formazione e aggiornamento presso agenzie specializzate nel settore.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Mappatura delle competenze